

CORSO DI LAUREA: ORGANIZZAZIONE DEL NON PROFIT

Classe: 19 - Classe delle lauree in Scienze dell'amministrazione

REGOLAMENTO DIDATTICO

Allegato n. 3 al Regolamento didattico della Facoltà di Scienze politiche

DR di emanazione: n. 712 del 13.03.2006

OBIETTIVI FORMATIVI QUALIFICANTI

Il corso di laurea in *Organizzazione del non profit* si propone di formare figure professionali esperte nei problemi di economia ed amministrazione delle organizzazioni non profit. Il Corso è finalizzato anche alla preparazione di figure professionali, con competenze di amministrazione e organizzazione, che operino negli enti e nelle amministrazioni coinvolte nell'attuazione di interventi nel Terzo Settore. Gli strumenti di analisi e le competenze specifiche acquisite nel corso dovranno consentire di operare e fare assistenza nell'attività di amministrazione e gestione delle organizzazioni non profit, delle imprese cooperative e delle organizzazioni pubbliche e private che operano nel settore dei servizi.

I laureati nel corso di laurea:

- saranno in possesso di conoscenze di metodo e di contenuto culturale, scientifico e professionale per la formazione giuridica, economica, politico-istituzionale, organizzativo-gestionale, nel campo delle organizzazioni non-profit, delle organizzazioni pubbliche, nazionali ed internazionali, nonché in quello delle organizzazioni complesse private;
- disporranno di conoscenze metodologiche e culturali multidisciplinari atte a figure professionali capaci di interpretare efficacemente il cambiamento e l'innovazione organizzativa nelle amministrazioni pubbliche e private;
- saranno in grado di assistere le istituzioni pubbliche, le organizzazioni private d'impresa e di servizi e quelle del terzo settore nelle attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile delle comunità;
- possiederanno capacità atte ad implementare specifiche politiche pubbliche, con particolare riguardo al "terzo settore" e a concorrere alla gestione delle risorse umane e delle relazioni sindacali.

I laureati nel corso di laurea svolgeranno attività professionali nelle organizzazioni non profit, nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle organizzazioni imprenditoriali private, nelle imprese cooperative, associazioni, organizzazioni di volontariato, enti morali e fondazioni, operanti nei settori della cultura, dell'ambiente, dell'educazione, della ricerca, della salute, della difesa dei diritti civili, delle attività professionali, religiose e sindacali.

Ai fini indicati, i curricula del corso di laurea:

- comprendono la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;
- prevedono l'obbligo di attività esterne, quali *stages* formativi presso organizzazioni del terzo settore, imprese private, amministrazioni pubbliche.

AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

I laureati nel corso di laurea svolgeranno attività professionali nelle organizzazioni non profit, nelle amministrazioni pubbliche (centrali e locali), nelle organizzazioni imprenditoriali private, nelle imprese cooperative, associazioni, organizzazioni di volontariato, enti morali e fondazioni, operanti nei settori della cultura, dell'ambiente, dell'educazione, della ricerca, della salute, della difesa dei diritti civili, delle attività professionali, religiose e sindacali. Ai fini indicati, i curricula del corso di laurea:• comprendono la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano;• prevedono l'obbligo di attività esterne, quali *stages* formativi presso organizzazioni del terzo settore, imprese private, amministrazioni pubbliche.

REQUISITI DI ACCESSO

Diploma di scuola secondaria di durata quinquennale, conoscenze di base delle discipline storiche e linguistiche.

L'adeguatezza di tale preparazione iniziale è valutata mediante un test d'accesso i cui criteri, le modalità e i contenuti sono specificamente definiti nell'annuale programmazione didattica.

Nel caso che tale verifica non sia positiva, verranno assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi che saranno soddisfatti secondo le modalità definite nell'annuale programmazione didattica.

PROSEGUIMENTO DEGLI STUDI

Al fine di un'eventuale prosecuzione di studi universitari in altri corsi di studio i CFU acquisiti nel corso di laurea sono riconosciuti validi come segue:

- **Laurea specialistica in Scienze dell'organizzazione e dell'amministrazione** (Classe 71/S – Lauree specialistiche in Scienze delle pubbliche amministrazioni)

OFFERTA FORMATIVA

Attività formative di base	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Giuridico	20	IUS/01 : DIRITTO PRIVATO
		IUS/09 : ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
Politologico e sociologico	2	
		SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE
Statistico-economico	20	
		SECS-P/01 : ECONOMIA POLITICA
		SECS-S/01 : STATISTICA
Storico-politico	15	M-STO/02 : STORIA MODERNA
		M-STO/04 : STORIA CONTEMPORANEA
Totale Attività formative di base	57	

Attività caratterizzanti	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Economico aziendale	20	SECS-P/01 : ECONOMIA POLITICA
		SECS-P/02 : POLITICA ECONOMICA
Giuridico	15	IUS/04 : DIRITTO COMMERCIALE
		IUS/10 : DIRITTO AMMINISTRATIVO
		IUS/14 : DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
Politologico	13	SPS/04 : SCIENZA POLITICA
Socio-psicologico	13	SPS/07 : SOCIOLOGIA GENERALE
		SPS/09 : SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
Totale Attività caratterizzanti	61	

Attività affini o integrative	totale CFU	Settori scientifico disciplinari
Discipline giuridico-processuali	5	IUS/12 : DIRITTO TRIBUTARIO
		IUS/17 : DIRITTO PENALE
Discipline linguistiche	10	L-LIN/04 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA FRANCESE
		L-LIN/07 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA SPAGNOLA
		L-LIN/12 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
		L-LIN/14 : LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA TEDESCA
Discipline politico-sociali	2	
		SPS/01 : FILOSOFIA POLITICA

Discipline economiche e informatiche	10	
		SECS-P/06 : ECONOMIA APPLICATA
		SECS-P/10 : ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
Totale Attività affini o integrative	27	

Altre attività formative	CFU	Tipologie
A scelta dello studente	15	
Per la prova finale	5	Prova finale
	5	Lingua straniera
Altre (art.10, comma1, lettera f)		Ulteriori conoscenze linguistiche
		Abilità informatiche e relazionali
		Tirocini
		Altro
	10	Totale altre (art.10, comma1, lettera f)
Totale Altre attività formative	35	

TOTALE CREDITI	180	
-----------------------	------------	--

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E DELLE ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

Denominazione insegnamento	Settore scientifico disciplinare
Analisi delle politiche pubbliche	SECS-P/06
Diritto Amministrativo	IUS/10
Diritto delle organizzazioni non profit e delle imprese cooperative	IUS/04
Diritto europeo delle organizzazioni non profit e delle imprese cooperative	IUS/14
Diritto penale delle organizzazioni	IUS/17
Diritto tributario	IUS/12
Economia del lavoro e delle risorse umane	SECS-P/10
Economia delle Organizzazioni	SECS-P/10
Economia delle organizzazioni non profit e delle imprese cooperative	SECS-P/01
Etica dei servizi sociali	SPS/04- SPS/01
Istituzioni di Diritto Privato	IUS/01
Istituzioni di Diritto Pubblico	IUS/09
Istituzioni di Economia	SECS-P/01
Lingua Francese	L-LIN/04
Lingua Inglese	L-LIN/12
Lingua Spagnola	L-LIN/07
Lingua Tedesca	L-LIN/14
Politica economica del settore non profit	SECS-P/02
Scienza dell'Amministrazione	SPS/04
Sociologia	SPS/07
Sociologia economica e del lavoro	SPS/09
Sociologia dell'organizzazione	SPS/09

Statistica	SECS-S/01
Storia Contemporanea	M-STO/04
Storia dei servizi sociali	M-STO/04
Storia moderna	MSTO/02

Altre attività formative

Tipologie
<u>Insegnamenti a scelta dello studente</u> : Insegnamenti a scelta libera tra quelli attivati nella Facoltà o in altra Facoltà dell'Ateneo, seminari approvati dalla Facoltà, crediti aggiuntivi su insegnamenti di base e caratterizzanti previsti nel Corso di laurea (max 2 per insegnamento)
<u>Prova finale</u> : project work, report, studio di caso, ricerca di archivio, tesi breve
<u>Ulteriori conoscenze linguistiche</u> : ulteriori conoscenze documentate con un test e acquisibili con attività di laboratorio e/o seminariale
<u>Abilità informatiche e relazionali</u> : Abilità informatiche documentate con un test, partecipazioni a convegni e seminari approvati dal Consiglio di Facoltà: <i>Progetto leva di Eccellenza</i> ecc.
<u>Tirocini e stage</u> : tirocini ed esperienze di lavoro documentate.
<u>Attività di inserimento nel mercato del lavoro</u> : partecipazione a seminari di orientamento all'inserimento nel mondo del lavoro, organizzati anche in collaborazione con il CAOT

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E PROPEDEUTICITÀ DEGLI INSEGNAMENTI

Si elencano gli insegnamenti previsti nei curriculum del corso di laurea, con i relativi contenuti e obiettivi formativi.

L'articolazione in moduli, il loro valore in crediti nei diversi curriculum previsti e le eventuali propedeuticità vengono definiti nell'annuale programmazione dell'attività didattica, come anche l'articolazione e il valore in crediti delle altre attività formative

- **Analisi delle politiche pubbliche** :L'insegnamento è finalizzato all'acquisizione di elementi di analisi volti alla comprensione del ruolo dello Stato ed alla valutazione delle politiche pubbliche
- **Diritto amministrativo** : L'insegnamento si propone di approfondire le tematiche istituzionali del diritto amministrativo sostanziale con ogni necessario rinvio alle tematiche processuali laddove ciò sia indispensabile
- **Diritto delle organizzazioni non-profit e delle imprese cooperative**: Il corso si propone di fornire le conoscenze fondamentali sulle strutture e funzioni degli enti non-profit e delle imprese cooperative.
- **Diritto europeo delle organizzazioni non-profit e delle imprese cooperative**: L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per comprendere il non-profit: fenomeno globale; i diversi modelli giuridici; la "via" italiana delle Onlus; il diritto europeo del non-profit e della cooperazione.
- **Diritto penale delle organizzazioni**: L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'analisi dei reati commessi contro le organizzazioni e dalle organizzazioni criminali, imprese, associazioni e pubbliche Amministrazioni.
- **Diritto tributario** : L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per acquisire le nozioni di base relative al sistema tributario ed alle relative regolazioni.
- **Economia del lavoro e delle risorse umane**: L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'acquisizione di elementi critici atti all'ottimizzazione della gestione delle risorse umane all'interno di un'impresa, dell'organizzazione delle relazioni esterne con la forza lavoro e della pianificazione dell'intervento pubblico a livello locale
- **Economia delle organizzazioni** : L'insegnamento si propone di fornire le nozioni necessarie per comprendere i problemi di coordinamento delle decisioni degli agenti privati all'interno di organizzazioni con particolare attenzione alla contrattazione, all'informazione ed agli incentivi

- **Economia delle organizzazioni non-profit e delle imprese cooperative:** Il corso si propone di studiare le ragioni economiche, la struttura ed il funzionamento delle organizzazioni private (cooperative o non) in aree con forte presenza del settore pubblico: welfare, cultura, istruzione, ecc.
- **Etica dei servizi sociali:** Obiettivo del corso è confrontare l'orientamento al pubblico e al privato dei modelli di legittimazione che sostengono l'espansione delle pratiche solidali a partire dalle contraddizioni che originano dalla crisi del Welfare.
- **Istituzioni di diritto privato:** L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per acquisire le conoscenze metodologiche e contenutistiche degli istituti del diritto privato
- **Istituzioni di diritto pubblico :** L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per acquisire le conoscenze metodologiche e contenutistiche degli istituti del diritto pubblico
- **Istituzioni di Economia :** Il corso si propone di introdurre gli studenti all'insieme di nozioni, concetti e problematiche che attengono all'analisi della realtà economica
- **Lingua francese:** L'insegnamento è finalizzato a fornire:gli strumenti necessari per acquisire la competenza linguistica almeno di livello B2 del quadro europeo di riferimento, un approccio a linguaggi, tematiche e testi specialistici a seconda del corso di laurea
- **Lingua inglese:** L'insegnamento è finalizzato a fornire: gli strumenti necessari per acquisire la competenza linguistica almeno di livello B2 del quadro europeo di riferimento, un approccio a linguaggi, tematiche e testi specialistici a seconda del corso di laurea
- **Lingua spagnola:** L'insegnamento è finalizzato a fornire: gli strumenti necessari per acquisire la competenza linguistica almeno di livello B2 del quadro europeo di riferimento,un approccio a linguaggi, tematiche e testi specialistici a seconda del corso di laurea
- **Lingua tedesca:** L'insegnamento è finalizzato a fornire: gli strumenti necessari per acquisire la competenza linguistica almeno di livello B2 del quadro europeo di riferimento, un approccio a linguaggi, tematiche e testi specialistici a seconda del corso di laurea
- **Politica economica del settore non-profit:** L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per acquisire la conoscenza delle dinamiche macroeconomiche che hanno favorito l'espansione delle organizzazioni non-profit e lo sviluppo di specifiche misure di politica economica.
- **Scienza dell'amministrazione:** Il corso si propone di esaminare strutture, comportamenti, obiettivi e rendimenti degli apparati burocratici subnazionali, nazionali e sovranazionali
- **Sociologia:** L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'analisi del legame organico tra fenomeni strutturali e fenomeni politici, giuridici, culturali
- **Sociologia dell'organizzazione:** L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'analisi sociologica delle organizzazioni e delle istituzioni
- **Sociologia economica e del lavoro:** L'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari per l'analisi della struttura di classe e delle contraddizioni della società tardo-industriale; conflitti conseguenti
- **Statistica e Informatica:** L'insegnamento si propone di fornire agli studenti i principali strumenti statistici e quantitativi per l'analisi di fenomeni reali di natura politica, economica e sociale
- **Storia contemporanea:** Il corso di propone di fornire le conoscenze problematiche di base della storia dell'800 e del 900 e gli strumenti utili per l'approfondimento delle tematiche relative all'ultimo cinquantennio
- **Storia dei servizi sociali:** Il corso intende analizzare, in una prospettiva storico- giuridica, l'espansione in Italia della Pubblica Amministrazione e le sue forme organizzative, con particolare riguardo al settore dei servizi sociali, dalla nascita dello Stato di diritto fino alle recenti modifiche del Titolo V della Costituzione.
- **Storia moderna:** l'insegnamento è finalizzato a fornire gli strumenti necessari ad acquisire la conoscenza critica degli avvenimenti storici e dei principali orientamenti storiografici dal XV all'inizio del XIX secolo.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

L'attività didattica è organizzata in modo da richiedere annualmente allo studente 1500 ore di lavoro di apprendimento, di cui almeno il 60% è riservata allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale.

L'attività didattica ha organizzazione semestrale ed è articolata in moduli didattici con la possibilità di sostenere prove intercorso, secondo modalità definite nell'annuale programmazione didattica.

TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Le attività didattiche sono prevalentemente di tipo convenzionale, ma prevedono anche la possibilità di forme di formazione a distanza (fad).

La tipologia delle forme didattiche e di apprendimento prevede: lezioni frontali, esercitazioni, seminari, discussione di studi di caso, laboratorio. E' prevista l'attività di tutorato per tutti gli studenti iscritti.

DISPOSIZIONI SUGLI OBBLIGHI DI FREQUENZA

Non sono previsti obblighi specifici di frequenza, ma la frequenza ai corsi è consigliata.

RICONOSCIMENTO IN CREDITI DI ABILITÀ E CONOSCENZE

Il consiglio dell'Area didattica può riconoscere come CFU conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

RICONOSCIMENTO DI TITOLI E CREDITI

In base ad una valutazione degli obiettivi raggiunti e dell'attività svolta dal richiedente, ove opportunamente documentata, e secondo le procedure ed i criteri stabiliti dal Regolamento didattico di Ateneo, il Consiglio dell'Area didattica delibera ai fini dell'accesso e della prosecuzione degli studi in merito a:

1. idoneità per l'accesso di titoli di studio conseguiti all'estero;
2. riconoscimento di crediti acquisiti da studenti provenienti da altro corso di studio della stessa o di altra Università, italiana o estera;
3. riconoscimento di crediti derivanti dal conseguimento di altro titolo di studio dello stesso livello, o di livello superiore, di laurea del previgente ordinamento, dei diplomi universitari e dei diplomi delle scuole dirette a fini speciali istituite presso le Università italiane e straniere;
4. riconoscimento di crediti acquisiti da studenti iscritti a corsi di studio disattivati, che optino per l'iscrizione a corsi di studio attivati
5. riconoscimento in crediti degli esami superati di studenti che, già iscritti al previgente ordinamento universitario, intendano passare al nuovo ordinamento.
6. riconoscimento di crediti acquisiti da studenti che abbiano svolto un periodo di studio all'estero.
7. riconoscimento di crediti acquisiti da studenti decaduti o rinunciatari che si riscrivono al corso di studio.
8. verifica dei crediti acquisiti dagli studenti (decaduti, rinunciatari, trasferiti da altre Università, passati ad altro corso di Laurea) per valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi.

Il Consiglio definisce, ove necessario, i relativi piani di studio.

NUMERO MINIMO DEI CREDITI

In rapporto alle risultanze dell'attività di valutazione della didattica e sentita la Commissione didattica paritetica, il Consiglio dell'Area didattica, può determinare un numero minimo di crediti che lo studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari deve acquisire in un tempo determinato, comunque non superiore a 40 CFU in un anno, e disciplinare i piani di studio degli

studenti che nel tempo prefissato non raggiungano il numero di crediti stabilito, eventualmente determinando che, nell'anno successivo, essi possano maturare solo un certo numero di CFU.

MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE PER STUDENTI NON IMPEGNATI A TEMPO PIENO

Il Consiglio di area didattica puo' deliberare corsi integrativi, attivita' di supporto (ivi compresa la formazione a distanza) e tutorato.

PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

I piani di studio individuali degli studenti, nell'ambito delle specifiche possibilità di scelta definite nella programmazione didattica annuale (Manifesto degli studi), sono valutati e approvati dal Consiglio dell'Area didattica qualora prevedano insegnamenti diversi da quelli indicati, purchè negli stessi settori scientifico-disciplinari.

TIPOLOGIA E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DEGLI ESAMI E DELLA ALTRE PROVE DI VERIFICA DEL PROFITTO

Gli esami e le prove di verifica sono attività volte ad accertare il grado di preparazione degli studenti. Possono essere orali e/o scritti, o consistere in prove pratiche o in stesura di tesine.

Nel caso degli esami la votazione viene espressa in trentesimi.

Esami e prove di verifica si svolgono secondo le modalità previste dal Regolamento didattico di Ateneo e dal Regolamento didattico di Facoltà, in date anteriormente pubblicizzate secondo quanto deliberato nell'annuale programmazione didattica.

PROVA FINALE

La prova finale consiste in un project work, un report, uno studio di caso, una ricerca di archivio, o una tesi breve da discutere dinanzi ad una commissione secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Facoltà.

La valutazione conclusiva terrà conto dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, dei tempi e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale (le percentuali destinate alle singole voci sono determinate nella programmazione didattica annuale).

DECADENZA

Gli studenti che non abbiano superato esami di profitto per 4 anni consecutivi incorrono nella decadenza dalla qualità di studente. Lo studente decaduto può iscriversi ex-novo secondo quanto stabilito dal Regolamento didattico di Ateneo.